



Tribunale di Cagliari

Programma per la gestione dei procedimenti in relazione agli obiettivi di riduzione della
durata dei procedimenti e di rendimento dell'Ufficio

(art. 37 d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111)

Anno 2025

FORMAT CIVILE

Cagliari, 16 gennaio 2025

SEZIONE PRIMA – A. Definizione arretrato

1.1 Nell'Ufficio risultano pendenti procedimenti ultratriennali?

Sì.

SEZIONE PRIMA – B. Obiettivo di smaltimento

1.2 Nella tabella 2 fornita dall'Ufficio Statistico del CSM sono riportate le pendenze per ogni anno di iscrizione aggiornate al 30.6.2024¹. Indicare, nella tabella sottostante, il numero dei procedimenti ultratriennali che l'Ufficio intende smaltire per ciascun anno di iscrizione entro il 31.12.2025.

Per i procedimenti **fallimentari lo smaltimento programmato riguarderà i procedimenti pendenti da oltre 6 anni.**

Nelle materie VG e procedure camerali NON in materia di Famiglia, Persone e VG in materia di Impresa, procedimenti speciali e decreti ingiuntivi non è indicato arretrato, come nel programma di gestione precedente.

Macroarea CSM	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
Fallimentare ed altre procedure concorsuali				11	9	13	13	45
Esecuzioni immobiliari	20	25	30	30	30	45	60	250
Esecuzioni mobiliari	10	10	30	30	28	6	3	8
Famiglia stato e capacità delle persone	75	75	40	26	17	8	5	4
VG non in materia di famiglia e persona (*)	3	4	5	0	0	0	0	3
VG in materia di impresa								
Contenzioso civile e ordinario	30	30	25	30	25	15	20	15
Impresa	4	4	3	3	2	2	1	1
Procedimenti speciali (a cognizione sommaria o cautelare) esclusi DI								
Decreti ingiuntivi (*)	1	0	0	0	0	0	0	0

(*) Seconda Sezione. Tutti i procedimenti ultra triennali (tot. 3) saranno definiti.

¹ I prospetti statistici forniti dal CSM sono aggiornati al 30 giugno 2024; l'ufficio, ove rilevi significative difformità, potrà utilizzare propri dati purché estratti alla medesima data.

PENDENZE ULTRATRIENNALI nella Sezione II al 30 giugno 2024

E

**DEFINIZIONI ULTRATRIENNALI PROGRAMMATE NEI 18 MESI dal 1° luglio 2024 al
31 dicembre 2025 divise per anno iscrizione**

Definizioni PROGRAMMATE ultra-triennali: Totali 1.373 di cui 747 con sentenza e 626 con altre modalità		
Anno iscrizione	PENDENZE DATI CSM AL 30.06.2024 (TAB.2)	Definizioni PROGRAMMATE per il 2025 su 18 mesi
Ultradecennali (comprese quelle del 2014)	489	190
2015	178	125
2016	316	138
2017	571	165
2018	601	180
2019	665	185
2020	734	190
2021	894*	200
TOTALE	4.448*	1.373

* Si segnala, al fine di assicurare la coerenza dei dati riportati nella relazione, che **solo una parte** delle pendenze dell'anno 2021, indicate nella **tabella 2** (*cause pendenti alla data del 30 giugno 2024 distinte per anno di iscrizione*) redatta dai funzionari del CSM, **sono già ultra-triennali alla data del 30 giugno 2024**. Si reputa, infatti, che fossero già ultra-triennali a quella data circa 400 procedimenti sui 894 complessivi indicati in tabella, che si riferiscono all'intero anno e non solo al semestre sino al giugno 2021.

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

PENDENZE ULTRATRIENNALI al 30 giugno 2024 e DEFINIZIONI

ULTRATRIENNALI PROGRAMMATE nei 18 mesi dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 divise
per anno iscrizione

Sezione specializzata Immigrazione e Protezione internazionale		
Anno iscrizione	PENDENZE DATI CSM AL 30.06.2024 (TAB. 2)	Definizioni PROGRAMMATE per il 2025 su 18 mesi
Ultradecennali (comprese quelle del 2014)	0	0
2015	0	0
2016	0	0
2017	0	0
2018	0	0
2019	3	3
2020	1	1
2021	6*	6
TOTALE	10*	10

SEZIONE SECONDA. Definizione del carico esigibile (da intendersi quale limite massimo di performance per FTE)

2.1 Per determinare il carico esigibile è stata seguita la procedura “partecipata” prevista dalla circolare?

SI

Sottosezione 2.2 Carico esigibile (da intendersi come limite massimo di performance di FTE)

Macromateria	Anno precedente			Anno corrente		
	Definiti con sentenza	Definiti in altro modo	Totale	Definiti con sentenza	Definiti in altro modo	Totale
Fallimentare e procedure concorsuali	54	46	100	54	46	100
Esecuzioni immobiliari			346,5			325
Esecuzioni mobiliari			1.200			1.000
Famiglia stato e capacità delle persone	221	279	500	170	180	350
Volontaria giurisdizione e procedimenti camerali non in materia di famiglia e persone			12,6			12,6
VG in materia di impresa			3,75			3,75
Contenzioso civile ordinario	20	30	50	20	30	50
Impresa	5	7	12	5	7	12
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)						70
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)			265,6			265,6
Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno			515,6			515,6

2.2. Il Presidente, in sintonia con le indicazioni manifestate nel corso della riunione del 12 dicembre 2024 e del Presidente della Sezione, ritiene giustificata una riduzione del carico esigibile indicato nel precedente programma di gestione.

SINTESI DELLE RAGIONI:

Nonostante la Seconda sezione civile presenti un organico di 14 giudici togati, più il presidente, il numero di F.T.E. effettivamente operanti in Sezione è ormai da tempo costantemente inferiore e dal 15 dicembre 2024 è pari a 9,50 F.T.E.

In particolare:

- sono ancora vacanti, nonostante il lungo tempo trascorso, i ruoli delle dott.sse Gabriella Dessì (sottogruppo diritti reali) e Maria Grazia Campus (sottogruppo contrattuale), collocate a riposo la prima sin dal dicembre 2022 e la seconda sin dal luglio 2023;
- il sottogruppo “*Diritti reali e successioni*”, che prevede un organico di quattro unità, opera ormai da troppo da tempo con tre sole unità (Monica Mascia, Elisabetta Murru e Antonio Dessì);
- il sottogruppo “*responsabilità contrattuale ed altro*”, che prevede un organico di sei unità, ha operato sin dal luglio 2023 con soli 5 F.T.E. (pensionamento dott.ssa Campus) e con riferimento al periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 non ha subito la completa paralisi grazie ai provvidenziali provvedimenti:
 1. di posticipato possesso della dott.ssa Doriana Meloni, cessato a luglio di quest’anno, e del dott. Riccardo Ariu, cessato a far data dal 15 dicembre 2024 (ruolo attualmente privo di titolare);
 2. di applicazione distrettuale del dott. Sesta, il quale ha, ma solo sino alla data del 22 agosto 2024, temporaneamente gestito il ruolo della dott.ssa Monica Moi, trasferita anch’ella nella Sezione distaccata della Corte d’appello di Sassari (ruolo attualmente privo di titolare);
- dal sottogruppo “*responsabilità contrattuale ed altro*”, inoltre, è stata sottratta anche una ulteriore unità, la dott.ssa Elisabetta Murru, che, con decorrenza da settembre 2024, è stata spostata nel sottogruppo specializzato “diritti reali e successioni” per la trattazione del ruolo lasciato dal dott. Savona, il quale, a sua volta, è stato trasferito, sin da giugno 2024, nell’organico della Sezione prima civile, dove gli è stato assegnato il ruolo di giudice delegato ai fallimenti;
- il sottogruppo “*responsabilità extracontrattuale ed altro*”, che prevede un organico di quattro unità, opera da tempo con soli 3,5 F.T.E., considerato che con la variazione tabellare del settembre 2023 l’apporto della dott.ssa Frongia nelle materie del sottogruppo specializzato è stato ridotto a 0,50 F.T.E. per far fronte alle impellenti necessità della Sezione specializzata Immigrazione e Protezione internazionale, dove è assegnata nella misura di 0,50 F.T.E.

Le predette scoperture, pari complessivamente a ben 6 F.T.E. (dott.ri Campus, G. Dessì, Moi, Meloni, Ariu e Savona) a settembre 2024 sono state solo parzialmente coperte con l’arrivo di 2 F.T.E., i dott.ri Luisa Rosetti e Antonio Angioi.

La Sezione seconda sarà costretta, quindi, ad operare a ranghi ridottissimi, potendo contare, a far data dal 15 dicembre 2024, il sottogruppo del contrattuale di **soli 3.F.T.E. su 6** (Leone, Rosetti e Angioi); il sottogruppo dei diritti reali di **soli 3 F.T.E. su 4** (dott.ri A. Dessì, Mascia e Murru); il sottogruppo della responsabilità extracontrattuale su **soli 3,50 F.T.E. su 4** (dott.ri Paolo Piana, Paolo Corso, Giorgio Latti e Valentina Frongia – quest’ultima nella misura di 0,50 F.T.E.).

Va segnalato, inoltre, che il predetto sottogruppo potrebbe sin dalla seconda metà del 2025 perdere una ulteriore unità, essendo noto che il dott. Latti è interessato a presentare domanda per il concorso semidirettivo lasciato vacante, nella Prima sezione civile del Tribunale di Cagliari, dal presidente Ignazio Tamponi.

Tale situazione di grave criticità² è da porre a fondamento della decisione agire in riduzione sul carico esigibile per il periodo 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025, nonostante tale diminuzione abbia come conseguenza inevitabile uno scostamento al ribasso rispetto al 25° percentile individuato dalla circolare sui carichi esigibili nazionali del CSM. Si tratta di una scelta obbligata perché la Sezione opererà per tutto il periodo di riferimento (considerato anche il semestre che si concluderà a dicembre e che si è giovato del posticipato possesso del dott. Ariu) a ranghi ancora più ridotti rispetto all'anno scorso³, risultando presenti complessivamente **9,82 F.T.E. sui 14 previsti in organico**.

Carico esigibile pro-capite

1. Macroarea del contenzioso civile ordinario

2. Macroarea dei procedimenti a cognizione sommaria o cautelare

L'anno scorso, con riferimento ai tre sottogruppi specializzati considerati complessivamente, il carico esigibile medio era stato determinato – senza distinguere tra contenzioso ordinario e macroarea dei procedimenti sommari e cautelari – nella misura complessiva di 231 definizioni, di cui 86 con sentenza e 146 con altra modalità.

Per il 2025 tale misura deve essere determinata, in riduzione, come segue:

1. per la **macroarea del contenzioso civile ordinario** nella misura di 70 sentenze e 110 definizioni con altra modalità;
2. per la **macroarea dei procedimenti a cognizione sommaria o cautelare** (esclusi i decreti ingiuntivi) nella misura di 25 definizioni.

² In particolare:

- su 4 giudici previsti in organico per il **sottogruppo dei diritti reali** risultano operanti nel periodo unicamente 2,8 F.T.E., considerando l'ingresso nel sottogruppo della dott.ssa Murru solo a partire dal settembre 2024;
- su 4 giudici previsti in organico per il **sottogruppo dell'extracontrattuale** saranno operanti unicamente 3,5 F.T.E. (si ricorda, infatti, che con variazione tabellare del settembre 2023 l'apporto della dott.ssa Frongia nelle materie della Sezione specializzata Immigrazione e Protezione internazionale è stato disposto nella maggiore misura del 50% di un F.T.E., con conseguente pari riduzione del suo apporto nelle materie del sottogruppo specializzato della responsabilità extra-contrattuale);
- su 6 giudici previsti in organico per il **sottogruppo del contrattuale** saranno operanti unicamente 3,52 F.T.E. (trasferimento dei dott.ri Monica Moi, Dorian Meloni e Riccardo Ariu, cessazione dell'applicazione distrettuale del dott. Sesta dal 22 agosto 2024 e spostamento della dott.ssa Murru al sottogruppo diritti reali dal settembre 2024).

³ Nel periodo di riferimento si registra infatti una ulteriore e grave diminuzione dell'organico, pari a 1,88 F.T.E. in meno rispetto all'anno precedente.

TOTALE Carico esigibile complessivo contenzioso ordinario + cognizione sommaria e cautelare

Anno precedente 2024	Anno corrente 2025
tot. 231 definizioni <i>pro capite</i> di cui 86 con sentenza e 145 con altra modalità	tot. 205 definizioni <i>pro capite</i> <u>70 sentenze e 135 definizioni con</u> altra modalità

Carico esigibile distinto per macroarea

Contenzioso ordinario	Cognizione sommaria e cautelare
tot. 180 definizioni <i>pro capite</i> di cui 70 con sentenza e 110 con altra modalità	tot. 25 definizioni <i>pro capite</i> <u>0 sentenze e 25 definizioni con</u> altra modalità

Va ricordato, come già detto anche nei precedenti programmi di gestione, che la Seconda sezione si articola in tre distinti sottogruppi specializzati e quindi potrebbero verificarsi, pur nel rispetto del carico esigibile globalmente considerato, delle differenziazioni in relazione ai singoli sottogruppi in ragione delle specifiche peculiarità delle materie trattate da ciascuno di essi (per maggiori dettagli si rinvia alla relazione).

Sezione specializzata Immigrazione e protezione internazionale

Nella Sezione specializzata la dott.ssa Frongia opera, nella misura di 0,50 F.T.E. da sola sin dal 1° ottobre 2024, a causa dell'assenza per maternità della dott.ssa Cefis, anch'ella coassegnata alle materie della protezione internazionale nella misura di 0,50 F.T.E.).

Carico esigibile Protezione internazionale

Considerato quanto condiviso nel corso della riunione del 12 dicembre 2024 con l'unico giudice co-assignato alla Sezione (dott.ssa Frongia) appare necessario determinare il carico esigibile, in riduzione rispetto all'anno scorso, nella misura di 300 definizioni complessive per F.T.E., valutata, da un lato, la grave carenza di risorse e considerata, dall'altro, l'esplosione delle pendenze, e, in particolare, l'impatto sulla definizione dei procedimenti e, quindi sulle pendenze finali, rappresentato dal gravoso impegno riconducibile alla definizione dei sub procedimenti relativi alle istanze di sospensione del provvedimento della commissione territoriale, che assorbono una buona parte del lavoro del giudice e che si concentrano, a causa delle scoperture, sull'unico giudice oggi co-assignato alla Sezione.

Tale riduzione appare indispensabile nonostante la misura del carico esigibile risulti leggermente inferiore al 25° percentile indicato per le materie della Protezione internazionale dalla circolare C.S.M. del 12/11/2024 sui carichi esigibili nazionali dal Consiglio Superiore della Magistratura; le gravissime

criticità in cui la Sezione si trova ad operare non consentono, al momento, di determinare un carico esigibile superiore⁴.

La sezione specializzata può contare, infatti, al momento attuale (a far data dal 1° ottobre 2024) unicamente sull'apporto della dott.ssa Frongia, coassegnata nella misura di 0,50 F.T.E.⁵, in conseguenza della costante progressiva drastica riduzione delle risorse, riassumibile come segue:

- da febbraio 2022 e sino al febbraio 2023 la Sezione ha potuto operare con l'apporto di **2,20 F.T.E.**;
- dal febbraio 2023 a luglio 2023 l'apporto effettivo dei giudici togati si è ridotto a **1,90 F.T.E.** (maternità dott.ssa Cefis per circa un anno: rientro ad ottobre 2023);
- dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 l'apporto effettivo si riduce a **1,40 F.T.E.** (cessazione dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Siccardi);

Con riferimento al periodo oggetto del presente programma di gestione (1 luglio 2024 – 30 giugno 2025), considerata la presenza sino al 1° ottobre 2024 della dott.ssa Cefis, si segnala, ai fini della determinazione del complessivo rendimento prevedibile, che la Sezione specializzata potrà giovare unicamente dell'apporto di 0,86 magistrati F.T.E.⁶, salvo nel frattempo non intervengano le auspicabili misure organizzative indicate nella relazione, alla quale si rimanda.

Carico esigibile Protezione internazionale

Anno precedente	Anno Corrente
2024 (1,4 F.T.E.)	2025 (0,86 F.T.E.)
560 definizioni complessive	258 definizioni complessive

⁴ Deve, inoltre, essere adeguatamente considerato, a tale proposito, che è divenuto insostenibile anche l'impegno della sottoscritta, che per spirito di servizio aveva assicurato la sua disponibilità anche a trattare **momentaneamente** uno dei ruoli su cui sono distribuite le materia della Sezione specializzata, in un momento di gravissima emergenza e **in attesa di uno stabile rinforzamento della Sezione**, auspicabile e prevedibile anche in considerazione della **rideterminazione della pianta organica del Tribunale di Cagliari attuata con i decreti ministeriali del 2020 e del 2022** (di cui si dirà meglio in seguito).

⁵ Il legislatore non ha previsto il numero minimo di magistrati da assegnare alle sezioni specializzate, anzi ha avuto cura di precisare che, fermo il principio di specializzazione, è possibile derogare alle disposizioni vigenti relative al numero dei giudici da assegnare alle sezioni, con riferimento all'articolo 46, co. 5, R.D. n. 12/41, aggiunto dall'articolo 2, co. 1, D. Lgs. 4 maggio 1999, n. 138, secondo cui *"i giudici destinati a ciascuna sezione non possono essere comunque in numero inferiore a cinque"*.

Il Consiglio Superiore della magistratura ha reputato peraltro opportuno fissare il numero minimo di magistrati che compongono la sezione in non meno di tre magistrati togati, *"onde garantire una minima turnazione e maggiore circolarità della giurisprudenza"*.

⁶ In particolare: 0,16 dott.ssa Cefis, in maternità dall'ottobre 2024; 0,50 dott.ssa Frongia; 0,20 apporto del presidente della sezione dott.ssa Cabitza (la capacità di smaltimento della sottoscritta in relazione alla gestione del ruolo alla stessa assegnato è notevolmente diminuita nell'ultimo periodo per le ragioni già evidenziate nella parte introduttiva della relazione dedicata alla Sezione Protezione internazionale - paragrafo 1.2).

Carico esigibile Decreti ingiuntivi

In considerazione di tutto quanto indicato nella relazione, per il 2024 il carico esigibile *pro capite* nella macroarea dei decreti ingiuntivi va stabilito nella stessa misura dell'anno scorso, pari a **120 definizioni** annue.

Carico esigibile Volontaria Giurisdizione

Il carico esigibile *pro capite* va stabilito in 45 definizioni per la V.G., per un totale di 180 definizioni complessive, considerato il dato aggregato riferibile all'attività dei F.T.E. del sottogruppo dei diritti reali e all'attività del presidente di Sezione.

Carico esigibile Volontaria Giurisdizione in materia NON di famiglia

Anno precedente	Anno Corrente
2024	2025
62 definizioni <i>pro capite</i>	45 definizioni <i>pro capite</i>

SEZIONE TERZA. Obiettivo di qualità.

3.1 Per quest'anno si prevedono obiettivi di qualità? SÌ

Se sì, in quali settori:

Fallimentare e altre procedure concorsuali
Esecuzioni immobiliari
Esecuzioni mobiliari
VG in materia di famiglia e persone
VG non in materia di famiglia e persone
Separazione e divorzi contenziosi
Contenzioso civile ordinario
Tutele, curatele, amm.sostegno

Con riferimento agli ulteriori **obiettivi di qualità**, si segnala che:

- una particolarissima attenzione sarà dedicata allo smaltimento dell'arretrato nella materia della protezione internazionale, obiettivo strategico per l'intero settore civile;
- in via prioritaria sarà assicurato l'impegno, per quanto possibile, nello smaltimento delle pendenze più datate nella Sezione, gravata da un numero elevatissimo di causa ultra triennali;
- uno sforzo particolare sarà dedicato al settore delle divisioni ereditarie, dove si concentra un gran numero di cause ultra decennali, anche se la drastica riduzione dei giudici F.T.E. (2,8 su 4 in organico) renderà difficoltoso tale obiettivo;

- come sempre saranno assicurati sia il rispetto delle priorità ex lege sia la trattazione prioritaria dei procedimenti che, per gli interessi coinvolti o per la sussistenza di particolari ragioni di urgenza, meritassero di essere definitivi con precedenza (v. ad es. cause relative a colpa medica oppure cause aventi ad oggetto il risarcimento del danno derivato da incidenti stradali mortali ovvero causa di lesioni gravissime);
- particolare attenzione sarà riservata (attraverso apposite riunioni ex art 47 quater ord. giud. e/o scambi di idee tra i giudici della sezione, anche per via telematica, sulle questioni più controverse) alla elaborazione di orientamenti condivisi all'interno dei singoli sottogruppi specializzati, in maniera tale da indurre, attraverso una maggiore prevedibilità della decisione giudiziale e una maggiore possibilità di definizione conciliativa della controversia, un virtuoso processo deflattivo;
- si continuerà, inoltre, a perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore implementazione del metodo conciliativo nella definizione delle controversie, specie attraverso la predisposizione della proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c., metodo che si è dimostrato la vera chiave di volta per la riduzione dell'arretrato, come comprovato dall'effettivo alleggerimento dei ruoli gestiti da quei giudici che a tale modalità di definizione delle controversie dedicano maggiore attenzione.

SEZIONE QUARTA Valorizzazione dei criteri di priorità⁷

4.1 Per quest'anno si intendono indicare criteri di priorità nella gestione dei procedimenti ? SÌ

Si confermano i criteri di priorità indicati nel precedente programma di gestione attinenti essenzialmente alla **definizione dell'arretrato più datato**, specie nella Sezione immigrazione e protezione internazionale, dove, giova ricordarlo, la definizione dei procedimenti dovrebbe essere garantita nel termine di 120 giorni.

SEZIONE QUINTA: Monitoraggio del piano di gestione

5.1. L'ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma? SÌ

5.2. Indicare la modalità di monitoraggio attuata:

- *in primo luogo, un metodo partecipativo con i magistrati e il personale amministrativo nel monitoraggio del piano di gestione;*
- *l'utilizzo del c.d. pacchetto ispettori e del cruscotto del presidente (il flusso dei procedimenti, i provvedimenti depositati in ritardo o non depositati, i procedimenti ultratriennali);*
- *l'incremento del Servizio trasversale statistico dell'Ufficio;*
- *il datawarehouse civile del Ministero della Giustizia (sito <https://webstat.giustizia.it/SitePages/Home.aspx>);*

⁷ Le cause prioritarie devono essere individuate secondo criteri predeterminati relativi alla natura e al valore. I criteri di priorità sono proposti quale strumento per contemperare produttività dell'attività giudiziaria, qualità della stessa ed esigibilità dai singoli. La necessità di garantire priorità alla gestione, oltre che delle cause arretrate, anche delle cause più rilevanti, in modo che di tali cause la trattazione avvenga in un tempo ragionevole, va tenuta in considerazione nell'individuazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio.

- l'interlocuzione con l'Ufficio statistico del CSM, per la programmazione del riallineamento della ripartizione tabellare e della assegnazione delle materie con il Dataware e i codici oggetto CSM;
- l'utilizzo della consolle presidente di sezione;
- rilevazioni attraverso i funzionari U.P.P. addetti al settore trasversale della rilevazione dati.
- la condivisione del monitoraggio con il Presidente del Tribunale, il Presidente della seconda sezione civile e, in funzione di alcuni obiettivi, l'Ordine degli Avvocati di Cagliari.

5.3. Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico nel settore civile che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

Sottogruppo Famiglia: 3,5 su 5 FTE (di cui 0,5 in congedo per maternità)

Sottogruppo Imprese, concorsuali, esecuzioni: 5 su 7 FTE (di cui 1 in congedo per maternità)

Pur avendo operato nel periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024 con un organico di soli 11,5 F.T.E. a fronte dei 14 previsti, la Seconda sezione civile è riuscita a raggiungere l'obiettivo prudenzialmente programmato con il precedente programma di gestione grazie all'ottenuto posticipato possesso della dott.ssa Meloni, trattenuta in Sezione sino a luglio 2024, e all'applicazione distrettuale del dott. Sesta (proveniente dal Tribunale di Oristano), che ha gestito il ruolo della dott.ssa Moi sino al 22 agosto 2024 (per i dettagli concernenti le gravi criticità che caratterizzano attualmente la Sezione si rimanda alla relazione).

Con riferimento alla Sezione protezione internazionale va osservato come, pur essendo stato conseguito un numero consistente di definizioni, l'assenza di F.T.E. assegnati in via esclusiva alla Sezione, unitamente all'aumento esponenziale delle nuove iscrizioni e dei sub-procedimenti concernenti le cc.dd. sospensive, il volume complessivo delle pendenze sia progressivamente aumentato. In mancanza dei necessari provvedimenti organizzativi tesi al rafforzamento dei magistrati F.T.E. da destinare alla Sezione, si prevede una ulteriore espansione dell'arretrato.

SEZIONE LAVORO

SEZIONE PRIMA – A. Definizione arretrato

1.1 Nell'ufficio risultano pendenti procedimenti ultratriennali?

SI'

SEZIONE PRIMA – B. Obiettivo di smaltimento

1.2 Nella tabella 2 fornita dall'Ufficio Statistico del CSM sono riportate le pendenze per ogni anno di iscrizione aggiornate al 30.6.2024⁸. Indicare, nella tabella sottostante, il numero dei procedimenti ultratriennali/ultrabiennali che l'ufficio intende smaltire per ciascun anno di iscrizione entro il 31.12.2025.

TRIBUNALE DI CAGLIARI, Sezione lavoro:

Macroarea CSM	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
Lavoro	67	60	54	35	48	38	44	22
Previdenza e assistenza	80	19	24	16	13	14	4	6

SEZIONE SECONDA. Definizione del carico esigibile (da intendersi quale limite massimo di performance per FTE)

2.1 Carico esigibile pro-capite suddiviso per:

- **Macromateria (Lavoro/Previdenza e assistenza)** così determinato anche l'anno precedente.

Sottosezione 2.2 Carico esigibile (da intendersi come limite massimo di performance di FTE)

2.2.a Pro-capite suddiviso per macromateria:

Macromateria	Anno precedente ⁹			Anno corrente		
	Definiti con sentenza	Definiti in altro modo	Totale	Definiti con sentenza	Definiti in altro modo	Totale
Lavoro	70	100	170	70	140	180
Previdenza e assistenza	90	86	176	90	100	190
<i>totale</i>				160	240	

SEZIONE TERZA. Obiettivo di qualità.

3.1 Per quest'anno si prevedono obiettivi di qualità?

SÌ

Se sì, in quali settori:

- a. Lavoro
- b. Previdenza e assistenza

⁸ I prospetti statistici forniti dal CSM sono aggiornati al 30 giugno 2024; l'ufficio, ove rilevi significative difformità, potrà utilizzare propri dati purché estratti alla medesima data.

⁹ L'indicazione del dato dell'anno precedente è prevista solo nell'ipotesi in cui nel programma di gestione per l'anno precedente si fosse determinato il carico esigibile con la medesima modalità scelta il corrente anno. Resta l'indicazione del carico esigibile distinto tra definiti per sentenza e in altro modo; il dirigente potrà indicare nel documento di accompagnamento i dati di dettaglio sulle definizioni previste.

Sono stati riportati nell'apposita sezione del documento di accompagnamento, sinteticamente consistono nell'eliminazione dell'arretrato ultradecennale, nell'abbattimento dell'arretrato ultra triennale, nella circolarità delle informazioni tra i giudici per la ricerca di soluzioni giuridiche, nella prosecuzione della sistematica comunicazione tra la Sezione Lavoro del Tribunale e la Sezione Lavoro della locale Corte d'appello al fine di conoscere l'esito delle impugnazioni.

SEZIONE QUARTA Valorizzazione dei criteri di priorità¹⁰

4.1 Per quest'anno si intendono indicare criteri di priorità nella gestione dei procedimenti ?

SÌ

Sono stati riportati nell'apposita sezione del documento di accompagnamento, sinteticamente consistono nella trattazione prioritaria dei procedimenti di più risalente iscrizione nonché tutti i procedimenti in materia di licenziamento, quelli cautelari, le controversie urgenti, le cause di estrema semplicità o sulle quali si è già formato un orientamento consolidato della Corte di Cassazione, della Corte d'appello o della Sezione.

SEZIONE QUINTA: Monitoraggio del piano di gestione

5.1. L'ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma?

SÌ

5.2. Indicare la modalità di monitoraggio attuata:

- SICID e consolle del presidente di sezione;
- pacchetto ispettori, con estrazione periodica delle statistiche da parte della Cancelleria;

5.3. Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico nel settore civile che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

L'organico dei magistrati della Sezione è costituito da sette Giudici e un Presidente.

L'organico dei giudici togati per tutto l'anno 2024 ha presentato due scoperture (ruolo ex Tuveri scoperto dal 15 novembre 2023, data fino alla quale era scoperto il ruolo di presidente di Sezione dalla stessa ricoperto come f.f., e ruolo ex Coinu, vacante dal 2 gennaio 2024) con copertura pari al 28% per l'intero anno 2024.

Dal 16 dicembre 2024 il ruolo ex Coinu è stato coperto dal dottor Riccardo Ariu, giudice civile di questo Tribunale trasferito a domanda alla Sezione, per il quale è stata ritardata l'immissione in possesso già prevista per lo scorso giugno 2024.

La copertura di organico sarà quindi pari al 14% fino alla copertura del posto vacante.

A partire dall'anno 2025 sarà inoltre disposto l'esonero parziale del 15% aspettante al dottor Riccardo Ponticelli in quanto referente per la formazione decentrata, che risulterà quindi FTE all'85%, e si prevede inoltre una significativa riduzione dell'impegno per il dottor Giorgio Murru, che ha manifestato la disponibilità ad essere applicato come consigliere del lavoro presso la locale Corte d'appello per sei mesi a partire da febbraio 2025.

¹⁰ Le cause prioritarie devono essere individuate secondo criteri predeterminati relativi alla natura e al valore. I criteri di priorità sono proposti quale strumento per contemperare produttività dell'attività giudiziaria, qualità della stessa ed esigibilità dai singoli. La necessità di garantire priorità alla gestione, oltre che delle cause arretrate, anche delle cause più rilevanti, in modo che di tali cause la trattazione avvenga in un tempo ragionevole, va tenuta in considerazione nell'individuazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio.